Verbale di Assemblea

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di maggio in Cagliari, Via dei Giornalisti, 6 presso la sede legale di Sardegna IT, alle ore 10:40

Il sottoscritto

- David Harris, nato a Broadstairs (GB) il giorno 27.10.1953, residente a Sassari (SS) in Via Carlo Alberto n. 12, codice fiscale HRRDVD53R27Z114G, nella sua qualità di Amministratore Unico della società:

- "Sardegna IT S.r.l." con unico socio, con sede in Cagliari, Via dei Giornalisti n.6, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari 03074520929, capitale sociale euro 100.000,00 interamente versato, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma della Sardegna, con sede in Cagliari al Viale Trento n. 69, codice fiscale 80002870923, autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto sociale,

dichiara

che per questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati i soci della predetta società, con nota prot. 1665 del 25.05.2017 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, per riunirsi in assemblea e, in sede ordinaria, per discutere e deliberare sull'argomento di cui al seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio 2016 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, redatti nel rispetto dei dettami previsti dal Codice Civile e destinazione degli utili d'esercizio così come approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25/4 del 23.05.2017;
2. Riconoscimento dell'indennità di risultato all'Amministratore Unico a fronte del raggiungimento degli obiettivi economico-gestionali ad egli assegnati nell'anno 2016;
3. Illustrazione della relazione sul governo societario relativa all'esercizio 2016 e redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs n. 175/2016;
4. Adozione del budget e del piano degli obiettivi 2017 così come approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 15/18 del 21.3.2017;
5. Utilizzo di una parte delle riserve del patrimonio netto per il finanziamento di attività assegnate dalla Regione autonoma della Sardegna a Sardegna IT;
6. Illustrazione dei risultati economico-finanziari relativi al primo trimestre 2017;
7. Illustrazione della relazione sulla valutazione di convenienza e congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 11 (undici) del vigente Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea lo stesso richiedente, il quale constata e fa constatare:

- che la presente assemblea ordinaria era stata convocata con nota prot. n. 1665 del 25.05.2017 per il giorno 31.05.2017. Tale nota costituisce l'allegato A al presente verbale;
- che è presente in sala l'unico socio, titolare dell'intero capitale sociale, e precisamente:

  Regione Autonoma della Sardegna, con sede in Cagliari, rappresentata per delega dal Capo di Gabinetto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione Sandro Broccia, come da nota del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 8983 del 30.05.2017;
- Detta delega acquisita al prot. n. 1718 del 31.05.2017 della Società, previa verifica della sua regolarità formale, ai sensi dell'articolo 2479-bis, secondo comma, del codice Civile, viene dal Presidente acquisita agli atti sociali e costituisce l'allegato B al presente verbale;
- che per il Collegio Sindacale è presente il presidente Dott. Palmiro Poddie e i sindaci effettivi Dott.ssa M. Nicoletta Arru e Dott. Giovanni Maria Mondo Tiana;
- che, con la sua persona, è presente l'Organo Amministrativo della società;
- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale il foglio delle presenze (allegato C).

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario l'ing. Giancarla Laconi.

L'Assemblea approva.

Dichiarata aperta la seduta, il Presidente cede la parola al delegato del Socio il quale richiama il fatto che il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione di Sardegna IT si è chiuso con un utile pari a Euro 27.407,00.

Detto progetto di bilancio, unitamente alla relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e alla relazione sul progetto di bilancio formulata dal Collegio Sindacale, si allegano al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "D", "E" e "F".

Il delegato del Socio richiama la Deliberazione della Giunta regionale n. 25/4 del 23/05/2017 avente ad oggetto "SardegnaIT S.r.l." società in house alla Regione Autonoma della Sardegna. Approvazione del bilancio al 31.12.2016 e comunica che il progetto di bilancio è stato analizzato e approvato alla luce sia della relazione di accompagnamento del Collegio Sindacale, sia del parere in merito alla verifica sulla coerenza fra politica aziendale intrapresa nell'anno di riferimento e le specifiche direttive scaturenti dai documenti programmatici della Regione espresso dalla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione nella sua attività di controllo analogo preliminare.

Prende la parola il dott. Poddie che, nel sottolineare che tutti i valori di bilancio sono corretti, rileva che tra le novità richieste dal D.lgs n.139/2015, c.d Decreto Bilanci, vi è stata l'introduzione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti, in quanto l'articolo 6 del D. Lgs 139/2015 ha modificato il comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile prevedendo che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Considerato che nella nota integrativa si fa cenno a questo aspetto, ma non vi è l'esposizione di specifiche tabelle, il Collegio sindacale richiede di verificare se Sardegna IT sia soggetta all'esposizione in nota integrativa di tali specifiche e nel caso di introdurre le relative tabelle in nota integrativa.

Dopo idonea discussione e votazione, per dichiarazione espressa dell'unico Socio, l'assemblea all'unanimità

Delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio 2016 della società in house della Regione Autonoma della Sardegna "Sardegna IT S.r.l." così come presentato dall'Amministratore unico della società, che evidenzia un risultato positivo di euro 27.407,00 (ventisettemilaquattrocentosette/00);
2. di disporre che l'utile d'esercizio per euro € 27.407,00 venga destinato alla riserva straordinaria;

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno e cede la parola al delegato del Socio, il quale ricorda la situazione economico-gestionale critica della società al momento dell'entrata in carica del nuovo Amministratore culminata nel risultato negativo dell'esercizio 2015, e rileva che la Regione nella citata DGR n. 25/4 del 23.05.2017 "*prende atto che le misure correttive che la società ha attuato nell'ambito della sua autonomia gestionale nel corso del 2016 hanno consentito di superare le criticità esistenti*."

Broccia richiama altresì la Deliberazione n. 26/15 del 11.05.2016 di nomina dell'Amministratore e il contratto di lavoro stipulato da quest'ultimo con Sardegna IT in data 16.05.2016 che prevedono la possibilità di corrispondere all'Amministratore unico un'indennità di risultato pari ad un massimo di euro 36.000 (trentaseimila/00) lordi annui da riconoscersi sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi economico-gestionali assegnati, e comunque, solo in presenza di equilibrio economico-finanziario ovvero di comprovato significativo miglioramento della situazione economico – finanziaria della società rispetto alla media degli ultimi due esercizi precedenti, come valutato dalla Giunta regionale. Il delegato del Socio ricorda altresì che il citato contratto di lavoro prevede anche che per la corresponsione dell'indennità di risultato si applicano, in quanto compatibili, le norme e i principi previsti per la corresponsione dell'indennità di risultato ai dirigenti del Sistema regione.

Il delegato del Socio, nel ricordare che il dott. Harris ha preso servizio il 16.05.2016 e che in soli 7,5 mesi è riuscito ad invertire il trend negativo che la società aveva imboccato con la gestione del 2015, rappresenta che la volontà del Socio è quella di commisurare l'indennità di risultato al tempo di servizio effettivamente prestato, pertanto, come anche stabilito dalla DGR n. 25/4 del 23.05.2017, di corrispondere al dott. Harris un'indennità di risultato per il 2016 pari a € 23.201 lordi.

Dato atto, inoltre, che il contratto di lavoro del dott. Harris, scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio, ossia nella primavera del 2019, il delegato del Socio manifesta che è volontà del Socio quella di ritenere che, fermo restando le condizioni contrattuali di riconoscimento, l'indennità di risultato possa essere corrisposta all'Amministratore unico di Sardegna anche nell'anno 2019 in funzione del numero di mesi di servizio che Egli presterà e secondo obiettivi che verranno impartiti dal Socio all'Amministratore per il primo quadrimestre dell'anno 2019.

Dopo idonea discussione e votazione, per dichiarazione espressa dell'unico Socio, l'assemblea all'unanimità

Delibera

3. di riconoscere il raggiungimento degli obiettivi economico-gestionali assegnati nell'anno 2016 all'Amministratore unico di Sardegna IT dott. David Harris;
4. di autorizzare Sardegna IT a corrispondere all'Amministratore unico di Sardegna IT dott. David Harris un'indennità di risultato pari ad euro 23.201 (ventitremiladuecentouno/00) lordi da versarsi, conformemente a quanto stabilito nell'art. 2 del contratto di lavoro fra Sardegna IT e il dott. Harris del 16.05.2016, in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio;
5. di approvare, ferme le condizioni contrattuali di riconoscimento del raggiungimento degli obiettivi, che l'indennità di risultato potrà essere corrisposta anche per la quota parte di esercizio 2019 durante la quale l'Amministratore unico presterà servizio e in funzione degli obiettivi che il socio assegnerà all'Amministratore unico per il primo quadrimestre 2019.

Il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno ricordando che l'art 6 del D.Lgs 175/2016 intitolato "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" prescrive che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito di una specifica relazione sul governo societario da predisporsi annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio.

Il Presidente ricorda che la relazione sulla gestione posta a corredo del bilancio d'esercizio 2016 conteneva già un cenno su quanto richiesto dal comma 4 dell'art. 6 del D.lgs n. 175/2016, tuttavia a seguito di specifiche indicazioni e osservazioni da parte della struttura deputata al Controllo Analogo si è predisposto un documento ad hoc denominato specificamente "Relazione sul governo societario - Esercizio 2016 ex art. 6, comma 4 del D.lgs n. 175/2016" trasmesso con nota prot. n. 1526 del 15.05.2017.

Prende la parola Sandro Broccia che rileva che la relazione evidenzia che, allo stato, non esistono pericoli di criticità aziendale né si ravvisa la necessità di porre in essere azioni correttive. Richiama inoltre il fatto che tale relazione è stata analizzata dal controllo analogo il quale ha, con propria nota prot. n. 3262 del 18.05.2017, ritenuto che i temi previsti dalla citata norma del D.lgs siano stati esaustivamente trattati e che siano idonei a costituire adeguati indicatori di crisi aziendale in base ai quali l'organo amministrativo della società possa adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire un eventuale stato di crisi correggendone gli effetti ed eliminandone le cause.

Dopo idonea discussione e votazione, per dichiarazione espressa dell'unico Socio, l'assemblea all'unanimità

Delibera

6. di approvare i contenuti della Relazione sul governo societario resa dall'Amministratore unico di Sardegna IT ai sensi art. 6, comma 4 del D.lgs n. 175/2016 con riferimento all'esercizio 2016 trasmessa con nota prot. n. 1526 del 15.05.2017.

Il Presidente introduce quindi il quarto punto all'ordine del giorno ricordando che con deliberazione n. 15/18 del 21.3.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Budget di previsione per il 2017 e il Piano degli Obiettivi per il 2017 presentati da Sardegna IT entro la tempistica prevista dallo statuto e dalle disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 42/5 del 23.10.2012 e ha disposto che entro trenta giorni dalla data di tale deliberazione dovesse essere convocata da parte dell'Amministratore unico l'assemblea dei soci affinché provvedesse a rendere esecutivo il Budget 2017. Il "Budget di previsione per il 2017" si allega al presente verbale sotto la lettera "G".

Prende la parola il delegato del Socio per rilevare che la tempistica di convocazione dell'assemblea così come disposto dalla Giunta regionale era stata rispettata in quanto la prima convocazione per l'adozione del budget 2017 era datata 11.04.2017. L'Assemblea non si tenne nella data di convocazione, per espressa

richiesta del Socio, in relazione alla necessità di consentire alla Giunta regionale di analizzare il progetto di bilancio 2016. Il delegato aggiunge che pertanto non vi sono motivi ostativi all'adozione del Budget di previsione per il 2017 da parte del Socio e alla sua esecutività.

Prende la parola il dott. Harris per rilevare che il Piano degli Obiettivi è correntemente redatto sulla base delle disposizioni di cui all'Allegato alla Delib.G.R. n. 42/5 del 23.10.2012 che non prevede esplicitamente di utilizzare criteri di ponderazione in relazione al grado di importanza degli obiettivi stessi. Tuttavia, dato atto che i singoli obiettivi non hanno tutti la medesima importanza, il Presidente ritiene che per aumentare l'efficacia del Piano, il medesimo debba contenere fattori di ponderazione tali da garantire il giusto peso ai singoli obiettivi.

Il Presidente informa inoltre che il Piano degli Obiettivi era stato inviato alla fine del mese di febbraio 2017 secondo le tempistiche previste dalla Delib.G.R. n. 42/5 del 23.10.2012. Tuttavia successivamente a tale data Sardegna IT ha visto mutare, come da richiesta della RAS, alcune delle sue priorità. La prima di queste variazioni riguarda la richiesta, pervenuta alla Direzione Lavori del SISAR in capo a Sardegna IT da parte dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di effettuare il collaudo del sistema informativo della sanità regionale SISAR in luogo della originaria commissione di collaudo che si è dimessa nel marzo 2017. Nel ricordare che quest'ultima Commissione aveva, in 7 anni di lavoro, portato a termine il collaudo di sole due consegne e che in assenza di collaudo la Regione rischiava di perdere 15 milioni di fondi europei, si dà atto che il team di Sardegna IT ha completato il collaudo di SISAR in contradditorio con il fornitore del sistema Engineering nel tempo di circa due mesi concludendo ed inviando la propria relazione conclusiva alla RAS in data 16.05.2017. E' evidente che un simile sforzo ha distolto molte risorse pregiate da altre attività inizialmente pianificate con la conseguenza che alcune scadenze per taluni obiettivi devono necessariamente essere posticipate. Inoltre, proprio in questi giorni, si palesa la necessità da parte della Regione di riprogettare il sistema integrato dei portali per modernizzarli tecnicamente e renderli compliant con le disposizioni dell'AGID. Alla luce delle considerazioni espresse, il Presidente richiede che si possa inviare un aggiornamento del Piano degli obiettivi 2017 che tenga conto sia di fattori di ponderazione coerenti con gli obiettivi approvati, sia dei nuovi obiettivi di valenza regionale nel frattempo intervenuti.

Prende la parola il Capo di Gabinetto che nel dirsi d'accordo, organizzerà una riunione con il Socio per discutere questa possibilità.

Dopo idonea discussione e votazione, per dichiarazione espressa dell'unico Socio, l'assemblea all'unanimità

Delibera

7. di adottare il budget 2017 così come predisposto dall'Amministratore unico di Sardegna IT e approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 15/18 del 21.3.2017 e di renderlo esecutivo.

Il Presidente introduce quindi il quinto punto all'ordine del giorno ricordando che nel bilancio di Sardegna IT si rileva la sussistenza di un patrimonio netto pari a € 1.722.172 che, come evidenziato nella nota integrativa, ricomprende una riserva c/copertura perdite di euro 246.555, destinata alla copertura della perdita così stimata nel luglio del 2009, perdita poi non manifestatasi al termine del medesimo esercizio e dalla riserva straordinaria di euro 780.498.

Prende la parola il delegato del Socio il quale rileva che la determinazione del Socio unico è quella di richiedere alla Società la smobilizzazione di parte delle riserve per complessivi € 800.000 attingendo quanto a € 553.445 dalla voce "Riserva straordinaria" e quanto a € 246.555 dalla voce "Versamenti a copertura perdite" del patrimonio netto di cui al bilancio 2016 di Sardegna IT e di utilizzarle in conto corrispettivo per finanziare nuove attività da affidarsi in regime di autoproduzione a Sardegna IT in suo favore in un arco temporale sufficientemente lungo (circa 18 mesi) da non inficiare la capacità da parte della società di mantenere il proprio equilibrio finanziario a seguito dell'utilizzo delle riserve.

La distribuzione avverrà subordinatamente all'approvazione, mediante idonea deliberazione da parte della Giunta regionale, di nuove attività da affidarsi in regime di autoproduzione a Sardegna IT le quali saranno trasfuse in uno specifico incarico, a seguito dell'imprescindibile verifica di congruità ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, da parte della Regione Sardegna verso Sardegna IT finanziato in conto corrispettivo dalla RAS attraverso le riserve distribuite.

Prende la parola il Presidente del Collegio sindacale dott. Poddie, ricordando che il Collegio si era già espresso sul tema della distribuzione delle riserve a causa dell'equilibrio finanziario che potrebbe essere minato dalla distribuzione delle riserve. Il dott. Poddie ricorda infatti che l'art. 24 dello statuto societario dispone che "Gli utili netti, risultanti dal bilancio, (…), saranno destinati dall'assemblea ordinaria, salvo motivata decisione contraria, all'autofinanziamento mediante imputazione a riserva straordinaria". Il Collegio

interpreta l'articolo in commento in ordine alla prioritaria destinazione degli utili realizzati quali riserve destinate all'autofinanziamento. In sintesi, al perseguimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario escludendone il ricorso a mezzi finanziari di terzi o del socio stesso, preservando in questo modo l'autonomia e da durabilità dell'impresa. La giustificazione in questione, a parere del Collegio, è da ricercarsi prioritariamente in una distribuzione delle riserve compatibile con un soddisfacente equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società partecipata. Invero, nulla osta alla distribuzione delle riserve con la contestuale predisposizione di un piano industriale a cura dell'organo amministrativo e con il benestare del socio che soddisfi tali presupposti di autonomia e durabilità. Ciò premesso, il Collegio rileva che la vigente convenzione quadro fra la Regione Sardegna e Sardegna IT prevede espressamente che una volta ricevuti i rendiconti delle attività svolte da parte di Sardegna IT, il titolare del potere di spesa dovrà concludere la relativa valutazione e fornire riscontro entro un mese solare dalla data di ricezione del rendiconto e che in assenza di riscontro entro i termini stabiliti, Sardegna IT è autorizzata a fatturare quanto oggetto di rendicontazione e che inoltre la RAS si impegna al pagamento della fattura entro 30 gg dal ricevimento della stessa. Pertanto, il collegio preso atto della volontà del Socio e raccomandando alla Regione Sardegna di provvedere ai pagamenti verso la Società con la massima celerità per non esporla a rischi finanziari a seguito della distribuzione delle riserve, esprime parere favorevole all'iniziativa promossa dalla Giunta regionale previo parere del Collegio sul permanere dell'equilibrio economico-finanziario.
Dopo idonea discussione e votazione, per dichiarazione espressa dell'unico Socio, l'assemblea all'unanimità

Delibera

8. di approvare la distribuzione delle riserve verso il Socio unico Regione Sardegna per complessivi € 800.000 attingendo quanto a € 553.445 dalla voce "Riserva straordinaria" e quanto a € 246.555 dalla voce "Versamenti a copertura perdite" del patrimonio netto di cui al bilancio 2016 di Sardegna IT;
9. di subordinare tale distribuzione all'approvazione, mediante idonea deliberazione da parte della Giunta regionale, di nuove attività da affidarsi in regime di autoproduzione a Sardegna IT le quali saranno trasfuse in uno specifico incarico, a seguito dell'imprescindibile verifica di congruità ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, da parte della Regione Sardegna verso Sardegna IT finanziato in conto corrispettivo dalla RAS attraverso le riserve distribuite;
10. di dare atto che la distribuzione delle riserve avverrà in conto corrispettivo dell'incarico di cui al precedente punto 9 previo parere del Collegio sul permanere dell'equilibrio economico-finanziario.

Il Presidente introduce il sesto punto all'ordine del giorno richiamando la menzionata DGR n. 15/18 del 21.03.2017 la quale la Giunta ha disposto che la Società si conformi ai suggerimenti proposti dal Collegio sindacale e dalla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione in merito al monitoraggio della situazione economico patrimoniale della società attraverso la produzione, da parte della stessa, di un aggiornamento dei valori indicati nel Budget con cadenza trimestrale per i primi nove mesi dell'anno.

Tutto ciò premesso, il Presidente illustra sinteticamente i contenuti della propria relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione resa ai sensi della DGR n. 15/18 del 21.3.2017 nel periodo 1 gennaio 2017 – 31 marzo 2017 che evidenzia un andamento in linea con il budget previsionale del 2017. Tale documento è stato inviato al Socio con nota prot. n. 1693 del 29.05.2017.

Dopo idonea discussione e votazione, per dichiarazione espressa dell'unico Socio, l'assemblea all'unanimità

Delibera

11. di recepire i contenuti della relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione resa dall'Amministratore unico di Sardegna IT ai sensi della DGR n. 15/18 del 21.3.2017 nel periodo 1 gennaio 2017 – 31 marzo 2017 inviata al Socio con nota prot. n. 1693 del 29.05.2017.

In conclusione, il Presidente introduce il settimo ed ultimo punto all'ordine del giorno ricordando che il vigente Codice degli appalti e delle concessioni, D.Lgs. n. 50/2016, ha recepito la disciplina in materia di "in house providing" dedicando l'art. 192 al "Regime speciale degli affidamenti in house". In particolare, il Presidente rileva come il comma 2 di tale articolo sia di particolare importanza per le società in house, infatti, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione

della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

1. delle ragioni del mancato ricorso al mercato;

2. dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

In considerazione del fatto che, come più volte sancito dal Consiglio di Stato, la valutazione della congruità delle offerte operata dalla stazione appaltante costituisce espressione di un potere di natura tecnico – discrezionale, improntato a criteri di ragionevolezza, logicità e proporzionalità, è opportuno ricordare che tale valutazione, non attiene ai componenti dell'offerta singolarmente considerati, bensì mira ad accertare se quest'ultima, nel suo complesso, sia attendibile o inattendibile. Pertanto, in attesa che vengano elaborati indirizzi interpretativi in merito al "giudizio di congruità", auspicabilmente condivisi da tutti i soggetti interessati (Governo, autonomie regionali e locali, Autorità di vigilanza sulla materia degli appalti), si rende indispensabile essere dotati di linee guida che orientino il decisore verso una più oggettiva e puntuale formulazione di tale giudizio.

Sardegna IT ha dunque predisposto una relazione contenente una serie di considerazioni per la valutazione di convenienza e congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 partendo da una descrizione del contesto applicativo della norma per le società in house in generale e per Sardegna IT. Nello specifico, la relazione, trasmessa al Socio con nota prot. n. 1693 del 29.05.2017, intende mettere a disposizione dell'Assemblea una proposta metodologica concretizzata in uno specifico strumento denominato "Scorecard" che, eventualmente rivisitato secondo specifiche necessità individuate dalla Regione Sardegna, potrà essere utilizzato come utile, valido ed imprescindibile strumento per la valutazione di congruità economica dalle singole stazione appaltanti della Regione che vorranno affidare la produzione di servizi a Sardegna IT.

Prende la parola Sandro Broccia per ribadire l'importanza di avere linee guida chiare, trasparenti, coerenti con la normativa e condivise per tutte le strutture regionali che si trovano ad operare la valutazione oggettiva e puntuale del giudizio di congruità economica ex art. 192 del D.lgs 50/2016. Pertanto, considerato che lo strumento "Scorecard" ha le caratteristiche tecniche, procedurali e metodologiche per essere utilizzato dai decisori che si trovano a valutare la congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", propone di dare mandato alla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione la Società di effettuare un'analisi dello strumento messo a disposizione da Assinter Italia per il tramite di Sardegna IT e di valutare, insieme a Sardegna IT, le eventuali personalizzazioni che si rendono necessarie per meglio attagliarsi alla realtà della Regione Sardegna. Lo "Scorecard", opportunamente customizzato per le esigenze della Regione, sarà successivamente sottoposto all'approvazione della Giunta regionale allo scopo di mettere a disposizione di tutti i decisori regionali che si troveranno ad effettuare la valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dai soggetti "in house" un unico e condiviso strumento metodologico.

Dopo idonea discussione e votazione, per dichiarazione espressa dell'unico Socio, l'assemblea all'unanimità

Delibera

12. di recepire i contenuti della relazione denominata "Considerazioni per la valutazione di convenienza e congruità economica ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 50/2016" e lo strumento denominato "Scorecard";
13. di dare mandato alla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione di effettuare un'analisi dello strumento "Scorecard" e di valutare, insieme a Sardegna IT, le eventuali personalizzazioni che si rendono necessarie per meglio attagliarsi alla realtà della Regione Sardegna con la finalità di sottoporlo all'approvazione della Giunta regionale allo scopo di mettere a disposizione di tutti i decisori regionali che si troveranno ad effettuare la valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dai soggetti "in house" un unico e condiviso strumento metodologico.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore 12:45.

Cagliari li 31.05.2017

Il Presidente	Il Segretario
David Harris	Giancarla Laconi